

La Sardegna
cresce con
l'Europa

2000 - 2006
**PROGRAMMAZIONE
REGIONALE**
2007 - 2013



Le opportunità della Politica Regionale Unitaria 2007 – 2013

Cooperazione territoriale

Cagliari, T Hotel 10 giugno 2009

La cooperazione transfrontaliera

All'interno dell'Obiettivo CTE, l'intervento FESR in ambito transfrontaliero si concentra sulle seguenti priorità:

- promozione dell'imprenditorialità (sviluppo PMI, del turismo, della cultura e del commercio)
- protezione e gestione congiunte delle risorse naturali e culturali nonché della prevenzione dei rischi naturali e tecnologici
- rafforzamento dei collegamenti tra zone urbane e rurali
- riduzione dell'isolamento attraverso un migliore accesso alle reti e ai servizi di trasporto, informazione e comunicazione
- sviluppo della collaborazione e dell'utilizzo congiunto di infrastrutture in settori come la salute, la cultura, il turismo e l'istruzione

P.O. Marittimo - Lo spazio di cooperazione

Per L'Italia

- Sardegna (100% territorio regionale), articolato nelle 8 Province (Reg. CE n.105/2007 – NUTS III) di Sassari, Nuoro, Cagliari, Oristano, Olbia-Tempio Pausania, Ogliastra, Medio-Campidano, Carbonia-Iglesias.
- Liguria (100% territorio regionale)
- Toscana: Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto.

Per la Francia

- Corsica (100% territorio regionale)

L'“eredità” di Interreg IIIA

Da insulare a marittimo

un'area di cooperazione allargata e rafforzata nel cuore del Mediterraneo

Con risorse aumentate

121.482.265 Euro di contributo FESR
40.494.089 Euro di Contributo Nazionale

Con un approccio e progetti fortemente congiunti

- fondo unico indiviso, senza preassegnazioni
- criteri base di selezione (elaborazione e attuazione congiunte, personale condiviso, finanziamento congiunto).

P.O. Marittimo - i temi della cooperazione

1. ACCESSIBILITA' E RETI DI COMUNICAZIONE. Migliorare l'accesso alle reti materiali e immateriali e ai servizi di trasporto, al fine di svilupparne l'integrazione e rendere il sistema competitivo anche in una ottica di sviluppo delle TEN e del sistema delle Autostrade del mare.

2. INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'. Favorire lo sviluppo congiunto dell'innovazione e dell'imprenditorialità, delle PMI, dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del turismo e del commercio transfrontaliero, al fine di contribuire alla competitività dell'area nel contesto mediterraneo ed europeo.

3. RISORSE NATURALI E CULTURALI. Promuovere la protezione, la gestione e la valorizzazione congiunta delle risorse naturali e culturali e la prevenzione dei rischi naturali e tecnologici, al fine di avviare una strategia comune di orientamento alla sostenibilità e alla valorizzazione dell'area di cooperazione.

4. INTEGRAZIONE DELLE RISORSE E DEI SERVIZI. Sviluppare la collaborazione e favorire la creazione di reti per migliorare l'accesso ai servizi pubblici e alle "funzioni rare", soprattutto nel settore della sanità, della cultura, del turismo, della qualità della vita e dell'educazione, e rafforzare il collegamento tra aree urbane e rurali, al fine di contribuire alla coesione dei territori.

P.O. Marittimo - I temi condivisi

- > Rete dei porti turistici
- > Piattaforma logistica costiera
- > Rete dell'infomobilità
- > Rete delle Università e dei centri di ricerca
- > Rete ecologica (parchi e riserve marine) e relazioni ambientali
- > Rete di monitoraggio ambientale (osservatori, rete delle agenzie ambientali per l'ambiente marino costiero)
- > Rete di protezione ambientale (incendi, erosione costiera)
- > Reti e relazioni tematiche dei patrimoni culturali

P.O. Marittimo - I soggetti ammessi

Con sede legale e/o operativa all'interno dell'area del P.O.:

Pubblici

Amministrazioni ed enti pubblici, enti locali territoriali, consorzi pubblici, enti ed istituti di ricerca, Università, agenzie di sviluppo, camere di commercio, ONG

Privati

Operatori economici (sia in forma singola che in partnership pubblico-private), ONLUS

P.O. Marittimo - Le tipologie di progetto

Progetti semplici

Azioni bilaterali e/o plurilaterali, finalizzate a introdurre metodi e strumenti innovativi e a favorire la sperimentazione e la partecipazione nei temi di cooperazione. La dimensione finanziaria può arrivare fino a 2,5 MEuro. Procedura di approvazione a bando.

Progetti strategici

Tipologia progettuale complessa fortemente centrata sugli obiettivi strategici del Programma. Dimensione finanziaria compresa tra 2,5 e 6 MEuro. Presenza di partner delle 4 regioni. Procedura di approvazione a seguito di confronto e accompagnamento.

P.O. Marittimo – Lo stato di attuazione

Primo bando progetti semplici: 23 progetti finanziati (di cui partner della Sardegna presenti in 22)

- > Accessibilità – 5 (logistica merci e persone, sicurezza porti e rete porti turistici)
- > Innovazione e competitività - 4 (PMI del tessile, nautica, agroalimentare)
- > Risorse naturali e culturali – 10 (aree protette, energie rinnovabili, tradizioni orali, produzioni agroalimentari tipiche, patrimonio architettonico)
- > Integrazione risorse e servizi - 4 (mercato del lavoro e formazione professionale, figure professionali innovative)

P.O. Marittimo - I partner sardi beneficiari del primo bando progetti semplici

- > Province 16
- > Regione, enti ed agenzie regionali 11
- > Altri soggetti pubblici 8
- > Università 5
- > Comuni 4

P.O. Marittimo - I progetti strategici 2009

- > Rete dei porti turistici per la sostenibilità ambientale
- > Innovazione per la nautica e la cantieristica
- > Rete di tutela ambientale
- > Rete ecologica
- > Ruralità, turismo, ambiente: gestione integrata del territorio rurale e marino

P.O. Italia-Francia “Marittimo”

www.maritimeit-fr.net

Centro Regionale di Programmazione

Dott. Francesco Ventroni

tel.070-6064666 fventroni@regione.sardegna.it

Dott. Michele De Francesco

tel. 070-6064659 mdefrancesco@regione.sardegna.it